

ANITA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 30-06-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	NEMBRO
Codice Fiscale	03615530163
Numero Rea	BERGAMO 393630
P.I.	03615530163
Capitale Sociale Euro	813.733 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	649960
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	30-06-2017	30-06-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	453.094	540.224
II - Immobilizzazioni materiali	59.904.684	59.905.800
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.982.904	1.983.804
Totale immobilizzazioni (B)	62.340.682	62.429.828
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.057	183.894
Totale crediti	217.105	183.894
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.154.189	981.057
Totale attivo circolante (C)	1.371.294	1.164.951
D) Ratei e risconti	2.048	3.546
Totale attivo	63.714.024	63.598.325
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	813.733	813.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.189.023	59.189.023
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	76.108	38.010
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.810.492	2.711.635
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	730.855	761.955
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	63.620.211	63.514.356
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	553
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.813	82.872
Totale debiti	93.813	82.872
E) Ratei e risconti	0	544
Totale passivo	63.714.024	63.598.325

Conto economico

30-06-2017 30-06-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.386	258.812
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.172	350.003
Totale altri ricavi e proventi	6.172	350.003
Totale valore della produzione	212.558	608.815
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.462	214.308
7) per servizi	110.707	207.752
8) per godimento di beni di terzi	24.329	28.975
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.470	13.727
b) oneri sociali	1.358	4.246
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	370	932
c) trattamento di fine rapporto	370	932
Totale costi per il personale	6.198	18.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.245	90.532
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.129	89.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.116	1.116
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.990	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.235	90.532
14) oneri diversi di gestione	16.856	14.604
Totale costi della produzione	451.787	575.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(239.229)	33.739
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	920.459	715.934
Totale proventi da partecipazioni	920.459	715.934
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.637	12.342
Totale proventi diversi dai precedenti	7.637	12.342
Totale altri proventi finanziari	7.637	12.342
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60	60
Totale interessi e altri oneri finanziari	60	60
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	928.036	728.216
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	688.807	761.955
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(42.048)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(42.048)	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	730.855	761.955

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2017	30-06-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	730.855	761.955
Imposte sul reddito	(42.048)	0
Interessi passivi/(attivi)	(7.577)	(12.282)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	681.230	749.673
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	88.245	90.532
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	21.990	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	110.235	90.532
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	791.465	840.205
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.929)	21.944
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.093	(45.185)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.498	584
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(544)	(445)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.375)	(21.371)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.257)	(44.473)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	790.208	795.732
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.577	12.282
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(553)	(865)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	7.024	11.417
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	797.232	807.149
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	900	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	900	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(625.000)	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(625.000)	(500.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	173.132	307.149
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	980.125	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	932	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	981.057	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.154.189	981.057
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio di ANITA S.r.l. (nel seguito anche 'Società') per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. L'Organo amministrativo, onde fornire una migliore e più completa analisi delle dinamiche finanziarie, ha incluso nel bilancio, seppure non obbligatorio per i soggetti che stendono il bilancio in forma abbreviata, il prospetto del Rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo indiretto. Il bilancio è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dagli esercizi iniziati a decorrere dal 1° gennaio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si rilevano casistiche di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29. Sono state operate unicamente riclassifiche di conto economico conseguenti all'eliminazione della sezione straordinaria.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30 giugno 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide dell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ove esistenti, è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retrospettivamente, rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Qui di seguito sono riportate le informazioni circa il periodo di ammortamento delle voci comprese fra le immobilizzazioni immateriali:

- Spese di costituzione, impianto e ampliamento: 5 anni;
- Concessione Comune di Alzano Lombardo: 30 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Sono esclusi dalla determinazione del costo gli oneri finanziari ed i costi generali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di

modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti specifici di distribuzione del gas: nessun ammortamento;

Mobili e arredi: 12%;

Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento né i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, incrementato dai costi di diretta imputazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni abbiano un valore durevolmente inferiore al costo, esse vengono iscritte a tale minore valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base delle loro destinazione ed origine. Si dà atto che, in virtù della facoltà di deroga concessa dall'art. 2435 bis, co. 8, del Codice Civile alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società ha iscritto i crediti al valore in presumibile realizzo (in luogo della applicazione del criterio del costo ammortizzato). La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. Ove opportuno e necessario, in bilancio è stato iscritto un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Lo stanziamento è operato anche con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso. In presenza di crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare:

1. i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro;

2. i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. L'organo amministrativo ha inteso avvalersi dell'esonero dalla applicazione del criterio del costo ammortizzato, così come concesso dall'art. 2435 bis, settimo comma, del Codice Civile, alle società che redigono il bilancio ricorrendo alla forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute

d'acconto e crediti d'imposta. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ATTIVITÀ DI TELERISCALDAMENTO

Come si ricorderà, ANITA S.r.l. ha sottoscritto la convenzione con il Comune di Alzano Lombardo per la concessione del suolo e sottosuolo pubblico per l'installazione di infrastrutture destinate alla produzione ed al vettoriamento del teleriscaldamento nell'ambito dell'affidamento del servizio di gestione della rete attualmente esistente. Il contratto di concessione, della durata originaria di anni 30, cesserà il 30 settembre 2042. A fronte della concessione, ANITA S.r.l. è tenuta a riconoscere al Comune di Alzano Lombardo un contributo fisso annuo di Euro 30.000,00, di cui:

- Euro 16.600,00 sotto forma di investimento a titolo di ammortamento per la realizzazione della centrale termica;
- Euro 13.400,00 in danaro,

nonché un contributo variabile stabilito in euro 5,60 per ogni MWh erogato. A decorrere dal terzo anno termico il contributo è variato per una quota pari alla metà della differenza tra il 5,50% del costo al MWh di consumo di metano, come risultante alla data del 30 giugno dell'ultima stagione termica, ed il prezzo di Euro 5,60 per ogni Mwh. Nessun contributo o onere di altra natura è previsto a carico dell'amministrazione concedente. Per ulteriori commenti circa l'attività di teleriscaldamento si rinvia al commento delle voci di conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Gruppo facente capo ad ANITA S.r.l. è composto, oltre che dalla Holding, dalla controllata UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. (controllo diretto). ANITA S.r.l. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato giacché la dimensione del Gruppo è al di sotto dei limiti quantitativi di cui all'art. 27, primo comma, del D.Lgs. 127/1991.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 62.340.682 (€ 62.429.828 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	384.932	0	0	441.966	0	0	0	826.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.804	0	0	58.870	0	0	0	286.674
Valore di bilancio	157.128	0	0	383.096	0	0	0	540.224
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	72.412	0	0	14.717	0	0	0	87.129
Altre variazioni	0	0	0	(1)	0	0	0	(1)
Totale variazioni	(72.412)	0	0	(14.718)	0	0	0	(87.130)
Valore di fine esercizio								
Costo	384.932	0	0	441.966	0	0	0	826.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300.216	0	0	73.588	0	0	0	373.804
Valore di bilancio	84.716	0	0	368.378	0	0	0	453.094

Il costo storico della voce accesa ai "Costi di impianto e ampliamento" comprende Euro 22.872 relativi a spese di costituzione (invariate rispetto al precedente esercizio) nonché Euro 362.060 (invariate rispetto al precedente esercizio) relativi a costi sostenuti ai fini della realizzazione dell'operazione di aumento del capitale sociale occorsa nel 2014.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla concessione del Comune di Alzano Lombardo, del costo storico di Euro 441.966. L'importo in questione si riferisce all'investimento effettuato nell'esercizio 2012 /2013 finalizzato alla realizzazione della centrale termica necessaria per svolgere il servizio di teleriscaldamento. I beni costituenti l'investimento, per effetto delle previsioni dell'atto di concessione, sono di proprietà del Comune di Alzano Lombardo "sin dal momento della loro realizzazione da parte del concessionario". A motivo di ciò, il suddetto importo è considerato quale corrispettivo per l'ottenimento della concessione: esso è conseguentemente iscritto fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato per il periodo di validità della concessione medesima (trent'anni). Alla scadenza naturale di questa, il valore di rimborso a favore della Società relativo alle opere realizzate, nonché ciò che concerne le migliorie e gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulla rete e sugli impianti di proprietà comunale, sarà pari al valore industriale determinato secondo i criteri stabiliti dall'art.24 del R.D. n. 2578 del 1925. Qualora invece il concedente si avvallesse della facoltà, concessagli dall'art. 19 comma 7, di risolvere in via anticipata il contratto, la Società concessionaria avrebbe diritto al riconoscimento di un valore di riscatto calcolato secondo quanto previsto dal R.D. n. 2578 del 1925.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 59.904.684 (€ 59.905.800 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	59.902.756	0	5.982	0	59.908.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	2.938	0	2.938
Valore di bilancio	0	59.902.756	0	3.044	0	59.905.800
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.116	0	1.116
Totale variazioni	0	0	0	(1.116)	0	(1.116)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	59.902.756	0	5.982	0	59.908.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	4.054	0	4.054
Valore di bilancio	0	59.902.756	0	1.928	0	59.904.684

La voce "Impianti e macchinari", pari a Euro 59.902.756, è relativa all'aumento di capitale sociale versato mediante apporto di reti e impianti costituenti l'esercizio del gas, oggetto di perizia di valutazione aggiornata al 31 dicembre 2013. Si tratta di immobilizzazioni la cui utilità non si esaurisce nel tempo. Le convenzioni di utilizzo attualmente in essere con i Comuni soci prevedono infatti che le stesse vengano mantenute nello stato di fatto e di diritto in cui si

trovano, stabilendo l'obbligo da parte del concessionario di compimento di ogni attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a garantirne la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza. Pertanto tali beni non sono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

Come già evidenziato nelle note al bilancio degli esercizi precedenti, si ricorda come siano attualmente in vigore nuove linee guida per la determinazione del valore delle reti che potrebbero impattare sulla valutazione degli impianti di distribuzione del gas a suo tempo periziati. Le delibere che hanno introdotto le suddette linee guida sono state impugnate da numerose società operanti nel settore, fra cui UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l., controllata da ANITA S.r.l.. Solo all'esito di tali giudizi, ancora pendenti alla data di redazione del bilancio, sarà possibile effettuare le corrette valutazioni che, per completezza informativa, potrebbero condurre alla esigenza di apportare una rettifica in diminuzione del valore di carico dei beni costituenti le reti e gli impianti dedicati alla distribuzione del gas. Allo stato attuale non si reputano utilizzabili criteri di valutazione alternativi alla perizia aggiornata al 31 dicembre 2013 in quanto qualsiasi valore sarebbe privo di fondamento e veridicità attesa la quasi inevitabile e prevista modifica delle linee guida per la determinazione dei valori delle reti.

La voce "Altri beni" pari a Euro 999 è relativo all'acquisto di mobili e arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la Società non ha mai avuto in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni e crediti immobilizzati

Ammontano a complessivi Euro 1.982.904 (Euro 1.983.804 al 30 giugno 2016) e sono così composte:

- Euro 1.892.004 relativi alla partecipazione nell'impresa UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. il cui il valore di carico è invariato rispetto al precedente esercizio.
- Euro 90.000 riferiti al deposito cauzionale versato al Comune di Alzano Lombardo nel contesto della Concessione relativa alla attività di teleriscaldamento (invariati rispetto al 30 giugno 2016);
- Euro 900 riferiti al deposito cauzionali versati a ENEL S.p.A. a fronte della sottoscrizione del contratto per la fornitura di energia elettrica presso la centrale termica.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Unigas Distribuzione S.r.l.	Nembro (BG), Via Lombardia n. 27	03083850168	3.700.000	2.727.879	41.172.852	21.053.820	51,14%	1.892.004
Totale								1.892.004

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

I crediti immobilizzati ammontano a Euro 90.900 e sono relativi a depositi cauzionali versati a soggetti nazionali (Comune di Alzano Lombardo, ENEL).

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 217.105 (€ 183.894 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	101.147	0	101.147	49.500	51.647
Crediti tributari	119.566	0	119.566		119.566
Imposte anticipate			42.048		42.048
Verso altri	3.844	0	3.844	0	3.844
Totale	224.557	0	266.605	49.500	217.105

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.708	(12.061)	51.647	51.647
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.186	(620)	119.566	119.566
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	42.048	42.048	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	3.844	3.844	3.844
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	183.894	33.211	217.105	175.057

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che i crediti inclusi nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di controparti nazionali.

I **crediti verso clienti** ammontano a Euro 51.647 (Euro 63.708 al 30 giugno 2016). Essi riguardano posizioni attive verso terze parti derivanti dall'attività di gestione del calore con teleriscaldamento. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 49.500 (Euro 27.510 al 30 giugno 2016) stanziato a fronte di analisi specifica sul rischio di esigibilità a seguito della quale la Società ha operato un accantonamento supplementare di Euro 21.990 rispetto al 2015/2016. Nel corso del 2016/2017 non vi sono stati utilizzi.

I **crediti tributari**, pari a Euro 119.566 (Euro 120.186 al 30 giugno 2016), sono così composti:

Descrizione	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Credito per IRPEF da compensare	671	0	671
Acconti IRES versati nel corso del 2012	1.873	0	1.873
Erario conto ritenute su interessi attivi bancari	2.267	2.166	101
Erario conto IVA da compensare	25.297	6.821	18.476
Erario conto IVA	89.458	111.199	(21.741)
Totale	119.566	120.186	(620)

Il saldo attivo relativo alle **imposte anticipate** è generato da differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali di elementi patrimoniali. Si segnala in particolare l'attivazione delle imposte anticipate correlate alla perdita fiscale conseguita nell'esercizio. I dettagli relativi alla formazione del saldo sono riportati nello schema che segue:

	Aliquota %	Differenze temporanee 30/06 /2017	Saldo iniziale	Imposta accantonata	Utilizzi	Saldo finale
Imposte anticipate su:						
Perdite fiscali	24%	175.202	0	42.048	0	42.048
Totale		175.202	0	42.048	0	42.048

I **crediti verso altri** ammontano a complessivi Euro 3.844 e sono principalmente relativi a importi pagati a fornitori per cui la Società è in attesa di fattura. Il costo relativo è stato iscritto fra le fatture da ricevere.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the top.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 63.620.211 (€ 63.514.356 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto, comprensiva del dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	813.733	0	0		813.733
Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.189.023	0	0		59.189.023
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	38.010	0	38.098		76.108
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.045.686	0	98.857		1.144.543
Varie altre riserve	1.665.949	0	0		1.665.949
Totale altre riserve	2.711.635	0	98.857		2.810.492
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	761.955	625.000	(136.955)	730.855	730.855
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	63.514.356	625.000	0	730.855	63.620.211

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.665.949
Totale	1.665.949

Si precisa che l'importo di Euro 625.000 è relativo alla distribuzione di utili deliberata in seno all'assemblea dei Soci del 28 ottobre 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	813.733			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.189.023	Capitale	A, B, C	59.189.023	0	32.232
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	76.108	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.144.543	Utili	A, B, C	1.144.543	0	784.819
Varie altre riserve	1.665.949	Capitale	A, B, C	1.665.949	126.055	0
Totale altre riserve	2.810.492			2.810.492	126.055	784.819
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	62.889.356			61.999.515	126.055	817.051
Quota non distribuibile				171.355		
Residua quota distribuibile				61.828.160		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: liberamente distribuibile

Si precisa che la quota non distribuibile è composta dal valore netto contabile dei costi di impianto e ampliamento pari a Euro 84.716, e dalla quota di riserva sovrapprezzo pari a Euro 86.639 vincolata ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile fino a che la riserva legale non raggiunga il limite stabilito dall'art.2430 del Codice Civile pari al quinto del capitale sociale.

Come si ricorderà, a seguito della delibera di aumento di capitale, due soci hanno comunicato il proprio recesso non avendo consentito alla decisione. Negli atti di citazione è richiesta la dichiarazione di nullità della delibera assunta ovvero l'annullamento della stessa ovvero, in un solo caso ed in subordine, la domanda di riconoscimento del diritto di recesso. In considerazione del parere reso dal professionista incaricato dell'oggetto in discussione, la società ha deciso di resistere in sede contenziosa. Il giudizio era ancora pendente alla data di redazione del bilancio.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non ha in essere alcun contratto di copertura dei flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato era pari a Euro 553 al 30 giugno 2016. Nel corso dell'esercizio, a seguito della intervenuta cessazione del rapporto di lavoro con l'unico dipendente, la posta è stata azzerata. I movimenti subiti dalla voce sono di seguito presentati :

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	553
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(553)
Totale variazioni	(553)
Valore di fine esercizio	0

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	77.383	14.093	91.476	91.476	0	0
Debiti tributari	2.703	(366)	2.337	2.337	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.007	(1.007)	0	0	0	0
Altri debiti	1.779	(1.779)	0	0	0	0
Totale debiti	82.872	10.941	93.813	93.813	0	0

Si evidenzia che non esistono debiti garantiti da beni sociali.

I **debiti verso fornitori** ammontano a Euro 91.476 (Euro 77.384 al 30 giugno 2016) e sono composti come segue:

Descrizione	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Debiti verso fornitori	44.739	14.070	30.669
Fatture da ricevere	46.737	63.313	(16.576)
Totale	91.476	77.383	14.093

I **debiti tributari** sono pari a Euro 2.337 (Euro 2.703 al 30 giugno 2016) e sono rappresentati esclusivamente da ritenute su redditi di lavoro autonomo.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A corredo dell'analitica esposizione, nello schema di conto economico, dei componenti positivi e negativi di reddito e delle note circa le voci dello Stato Patrimoniale, si riportano i seguenti commenti e considerazioni supplementari.

Come noto, a partire dall'esercizio 2012/2013, la società ha iniziato a svolgere l'attività di vendita di calore in teleriscaldamento. I ricavi derivanti da tale attività si sono pertanto aggiunti a quelli storicamente realizzati da ANITA S.r.l. ovvero i dividendi erogati da UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. ed i proventi ottenuti dalla gestione delle risorse finanziarie disponibili. Lo schema di seguito riportato mostra in sintesi la contribuzione dei due segmenti di attività.

Descrizione	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Ricavi dell'attività di teleriscaldamento	206.386	258.812	(52.427)
Dividendi	920.459	715.934	204.525
Interessi attivi	7.636	12.342	(4.706)
Altri proventi	6.171	350.002	(343.831)
Totale ricavi e proventi	1.140.652	1.337.091	(196.438)

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per l'acquisto del gas necessario alla produzione da utilizzare per il teleriscaldamento sono stati pari a Euro 183.462, contro Euro 214.308 dell'esercizio precedente.

Gli altri costi della gestione operativa pari a Euro 268.325 (Euro 360.768 al 30 giugno 2016) sono rappresentati da utenze energetiche e idriche, vigilanza, assistenza tecnica, canone di concessione a favore del Comune di Alzano Lombardo, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti per rischi su crediti, consulenze professionali, compensi agli organi sociali, premi assicurativi, locazioni, spese per il personale (l'unica dipendente ha cessato dal novembre 2016), imposte comunali ed altri oneri di gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non esistono né ricavi né costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	42.048	
Totale	0	0	0	42.048	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non impiegava alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.498	11.115



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quelle già menzionate nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni svolte con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede partecipazioni proprie, né di imprese controllanti, né, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere atti di acquisto o vendita di tali tipologie di valori mobiliari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Dal bilancio di cui si chiede l'approvazione emerge l'utile di Euro 730.855,49 che si propone di destinare come segue:

Alla riserva legale: Euro 36.542,77 ex art. 2430 del codice civile

Alla riserva straordinaria: Euro 6.812,72

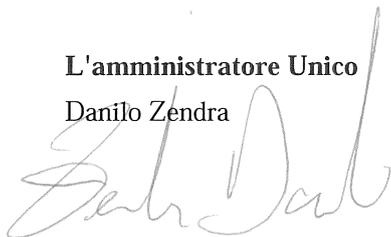
Utili ai Soci: Euro 687.500,00.



Nota integrativa, parte finale

L'amministratore Unico

Daniilo Zendra



Nembro, lì 15 ottobre 2017

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Anita S.r.l.

Via Lombardia, n. 27

24027 Nembro (Bg)

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Anita S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. La società, benché esonerata, ha predisposto il rendiconto finanziario.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Anita S.r.l. al 30 giugno 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nonostante il presente collegio sindacale sia in carica dal 13 dicembre 2016, stante anche la semplicità organizzativa della società, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società, a decorrere dall'esercizio si è limitata esclusivamente ad una attività detenzioni di partecipazioni ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. È da considerare residuale l'attività di gestione e somministrazione del servizio di teleriscaldamento (indicata in bilancio nella voce A1 del conto economico);
- la pressoché assenza sia di un assetto organizzativo che di strutture informatiche;
- l'assenza di risorse umane interne (sono presenti esclusivamente consulenti/collaboratori esterni);
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016/2017) e quello precedente (2015/2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016/2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Non si sono resi necessari confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il rapporto con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti/collaboratori esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i consulenti, i collaboratori ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 7, c.c., ha riportato in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non ha provveduto a redigere la relazione sulla gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, se scritti, sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo. Il presente esercizio non è stato caratterizzato dall'iscrizione delle suddette poste contabili;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si precisa che, con riferimento all'art. 2427-bis c.c., non sono presenti strumenti finanziari derivati né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- non risultano presenti impegni, garanzie né passività potenziali;
- si segnala che la società non ha istituito l'organismo di vigilanza e peraltro non risultano emerse criticità;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 730.855,49.

Il collegio concorda con la proposta dell'amministratore unico in nota integrativa di destinazione dell'utile d'esercizio e più precisamente:

- a riserva legale per euro 36.542,77;
- a riserva straordinaria per euro 6.812,72;
- a distribuzione utili a soci per euro 687.500,00.

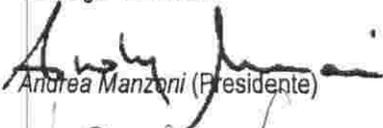
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

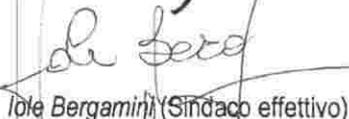
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, così come redatto dagli amministratori.

Nembro, 26 settembre 2017

Il collegio sindacale


Andrea Manzoni (Presidente)


Iole Bergamini (Sindaco effettivo)


Giuseppe Castelletti (Sindaco effettivo)